

Verbale della seduta del 22 dicembre 2020 della Commissione di Assicurazione della Qualità del Dipartimento di Architettura e Territorio - dArTe (CAQ-D)

A seguito di regolare convocazione, il giorno 22 dicembre 2020 alle ore 17:30 si è riunita in modalità telematica attraverso la piattaforma Microsoft Teams la Commissione di Assicurazione della Qualità del Dipartimento (CAQ-D) per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Valutazione delle attività svolte per la VQR 2015-2019.
2. Possibile partecipazione dei docenti del Dipartimento al bando PRIN 2020.
3. Competitività del Dipartimento in relazione alla partecipazione a bandi, anche internazionali, con riferimento agli ambiti di ricerca PNR 2021-2027.
4. Ipotesi di una possibile organizzazione della relazione annuale per la SUA-TM e Ricerca.
5. Programmazione delle attività per l'anno 2021.

Presiede la seduta il prof. Adolfo Santini e svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la prof.ssa Gabriella Pultrone. Rilevate le presenze dei membri della Commissione, riportate nel seguente prospetto (P = presente; AG = assente giustificato; A = assente), e constatato il raggiungimento del numero legale, alle ore 17:35 il prof. Santini dichiara aperta e valida la seduta.

Docenti componenti		P	AG	A
SANTINI	Adolfo	x		
ARCIDIACONO	Giuseppe C.	x		
COLISTRA	Daniele	x		
NAVA	Consuelo	x		
PULTRONE	Gabriella	x		

1. Valutazione delle attività svolte per la VQR 2015-2019

Prima di introdurre il primo punto all'o.d.g., il prof. Adolfo Santini sottolinea l'importanza rivestita dalla CAQ-D nel modello di AQ del Dipartimento e puntualizza che la presente riunione è stata programmata a conclusione di un anno particolarmente complicato a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, con l'obiettivo di fare il punto delle attività comunque svolte nonostante le comprensibili difficoltà e di programmare quelle per l'anno 2021. Tali attività sono successive a quelle documentate nella "Relazione sulle attività di Ricerca e Terza missione per l'anno 2019", presentata nella seduta del Consiglio congiunto del Dipartimento Architettura e Territorio e del CdLm a c.u. in Architettura (classe LM-4 c.u.) del 29 gennaio 2020 n. 1/2020.

Con riferimento al primo punto all'o.d.g. cede la parola alla prof.ssa Nava, delegata alla Ricerca, alla TM e ai rapporti con il territorio, la quale sintetizza le attività svolte relativamente alla promozione e preparazione alla VQR 2015-2019, così come documentato dai verbali dei Consigli di Dipartimento, i cui estratti sono pubblicati nella sezione dedicata al sistema di AQ del sito del Dipartimento.

Tenuto conto del calendario aggiornato delle scadenze della VQR e in attesa della pubblicazione dei criteri di valutazione da parte dei GEV, sono state particolarmente importanti le attività svolte per fornire indicazioni circa i più opportuni criteri di selezione dei prodotti scientifici e delle attività di TM e di inserimento degli stessi sulla piattaforma IRIS, tutti condivisi con la Rete della Ricerca di Ateneo e con i docenti e i ricercatori del Dipartimento, attraverso numerose comunicazioni e disponibilità a incontri individuali per eventuali ulteriori dubbi e/o chiarimenti.

Ai fini organizzativi e per il prosieguo dei lavori in tempo utile, è stata costituita un'apposita commissione dipartimentale di supporto allo svolgimento delle attività relative alla seconda fase della VQR 2015-2019. Nominata nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 16 dicembre 2020, la suddetta commissione comprende il Direttore, la dott.ssa Sonia Ambrosio della Biblioteca e un delegato per ogni settore scientifico-disciplinare presente in Dipartimento. La sua attività riguarderà principalmente la selezione dei prodotti

scientifici da sottoporre a valutazione secondo le indicazioni della Rete della Ricerca di Ateneo. La commissione si riunirà a seguito di convocazioni da parte della coordinatrice e resterà in carica per tutto il tempo necessario.

Tutti i componenti della CAQ-D concordano sulla centralità e delicatezza dell'operazione, anche in considerazione del fatto che i risultati della VQR sono utilizzati per l'allocazione della quota premiale del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO).

2. Possibile partecipazione dei docenti del Dipartimento al bando PRIN 2020

In merito al bando PRIN 2020, la prof.ssa Nava riferisce che, dopo aver svolto attività di informazione sui contenuti dello stesso ai docenti del Dipartimento in occasione delle sedute del Consiglio e tramite e-mail in forma di *newsletter* periodica – con riferimento al testo del Decreto e ai suoi allegati (ERC e Rendicontazioni) e soprattutto riguardo agli ambiti di applicazione del PNR 2021-2027, indispensabili per la strutturazione dei progetti, all'auspicabile coinvolgimento di infrastrutture di ricerca (laboratori strumentali attrezzati), alle modalità di trasferimento dei fondi e più in generale agli aspetti utili per la misurazione della qualità – ha richiesto i dati relativi a eventuali partecipazioni di singoli e/o gruppi di ricerca in modo da poter elaborare un primo quadro sintetico delle proposte in costruzione in tempo utile per la seduta odierna.

Il quadro da lei predisposto e allegato al presente verbale, riguardante le dieci proposte finora censite, contiene le seguenti informazioni: titolo/tema della proposta PRIN; partecipazione con componenti afferenti al dArTe (nome/cognome afferenti e riferire su nominativo se PI della proposta); partecipazione o meno come Unità di ricerca di sede (tra le 5 previste come numero massimo); denominazione di tutte le unità partecipanti (con indicazione del capofila ed eventuali nome/cognome PI di altra sede).

Tutti i presenti intervengono per esprimere il loro apprezzamento nei confronti di queste attività di accompagnamento e monitoraggio, che proseguiranno fino alla data di scadenza per la presentazione delle proposte, fissata per il 26 gennaio 2021.

3. Competitività del Dipartimento in relazione alla partecipazione a bandi, anche internazionali, con riferimento agli ambiti di ricerca PNR 2021-2027

Il prof. Santini sottolinea come la partecipazione a bandi di ricerca e innovazione costituisca un indicatore particolarmente significativo per misurare la competitività del Dipartimento ed auspica, pertanto, un suo incremento in vista delle prospettive insite nel PNR 2021-2027, finalizzato anche a contribuire al raggiungimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite e delle priorità della Commissione europea e degli Obiettivi della Politica di Coesione dello stesso periodo programmatico, e di tutte le possibili opportunità che andranno a profilarsi nell'immediato futuro. Rammenta poi che l'obiettivo principale del Programma è quello di mettere in moto una programmazione strategica, partecipata e dinamica, che consenta al sistema nazionale della ricerca di recepire anche le istanze emergenziali e rispondere efficacemente sia alle necessità urgenti della società che a quelle strutturali.

La prof.ssa Nava osserva che i grandi ambiti di ricerca e innovazione e i relativi ambiti tematici del nuovo PNR danno rilievo anche all'internazionalizzazione UE, considerato che alla sua attuazione sono destinati fondi di provenienza diversa, quali risorse di bilancio del MUR, fondi strutturali e di investimento europei, fondi nazionali destinati alla politica di coesione e programmi europei a gestione diretta (Horizon Europe, InvestEU, Europa digitale, Erasmus+, Europa Creativa, Life). In senso più ampio, le sfide della ricerca, fatte proprie anche dal dArTe, sono quelle di accompagnare una transizione equa, basata sulla sostenibilità ambientale, economica, culturale e sociale, affinché tutti, in funzione delle esigenze dei diversi segmenti della popolazione, possano beneficiare del potenziale trasformativo offerto dalle nuove tecnologie emergenti, riducendo le disuguaglianze e favorendo l'inclusione.

Tutti convengono, infine, sul fatto che sia indispensabile il proseguimento delle azioni già avviate dalla stessa delegata in termini di informazione attraverso le comunicazioni periodiche/*newsletter* su linee di competitività, riferite sia a *call* in uscita, sia ad attività di formazione per la preparazione dei progetti, in modo da superare le difficoltà derivanti da procedure e formulari non sempre semplici e a volte soggette a cambiamenti. Su quest'ultimo aspetto viene evidenziata l'assoluta necessità di un adeguato supporto da parte del PTA, a livello centrale e dipartimentale. A seguito della recente riorganizzazione degli uffici amministrativi dell'Ateneo, sarà pertanto necessario contattare la nuova responsabile dell'Ufficio Ricerca per comprendere quali servizi possano garantire (offrire) per l'elaborazione e gestione di progetti di ricerca e vedere in che modo coprire eventuali altre necessità, in termini di personale dedicato in Dipartimento, anche attraverso l'attivazione di forme contrattualizzate sui fondi disponibili derivanti dalle ricerche finanziate. Di quest'ultima necessità si farà carico il prof. Santini, avviando un'attività interlocutoria con gli organi preposti.

4. Ipotesi di una possibile organizzazione della relazione per la SUA-TM e Ricerca

La relazione annuale per la SUA-TM e Ricerca, la cui elaborazione prenderà corpo una volta conclusa la fase di lavoro relativa alla selezione dei prodotti da sottoporre alla VQR 2015-2019 (presumibilmente nel mese di marzo 2021), renderà conto delle attività svolte dopo l'approvazione da parte del Consiglio del Dipartimento della precedente relazione relativa all'anno 2019 (Verbale n. 1/2020) e comprenderà, tra gli altri, i contenuti discussi nei tre precedenti punti all'o.d.g. con specifico riferimento a tutte le iniziative di promozione, monitoraggio e valutazione della qualità della Ricerca del Dipartimento, in funzione degli specifici indicatori di qualità previsti e delle indicazioni che giungeranno a livello ministeriale e di Ateneo.

La scheda di rilevazione e monitoraggio della ricerca, predisposta con riferimento alla Relazione sulla Ricerca e TM del Dipartimento nell'anno 2019, da proporre come base per la compilazione della SUA_TM attesa prossimamente, sarà particolarmente utile per la sua capacità di fornire un quadro chiaro, sintetico, completo, aggiornabile e di tracciabilità, come messo in evidenza dal prof. Arcidiacono. Essa costituisce una base per effettuare una simulazione preliminare, in attesa di eventuali più precise istruzioni inerenti alla sua strutturazione.

5. Programmazione delle attività per l'anno 2021

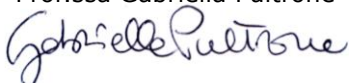
Nell'ottica di un miglioramento del sistema di AQ del Dipartimento attraverso il rafforzamento delle azioni intraprese con un sempre maggiore coinvolgimento di tutti gli attori coinvolti, le attività da programmare per l'anno 2021 riguardano essenzialmente i seguenti aspetti:

- aggiornamento delle informazioni sulle attività di ricerca in attesa dell'attivazione, a livello di Ateneo, del modulo specifico sulla piattaforma IRIS, così come annunciato dal Prorettore alla Ricerca prof. Nicola Moraci in occasione di uno specifico seminario CINECA sul tema rivolto alla Rete della Ricerca di Ateneo;
- elaborazione della Relazione annuale, utile anche per la SUA-TM e Ricerca 2020;
- comunicazione e informazione periodica alla comunità scientifica di riferimento con aggiornamenti su bandi, call, attività di *fund-raising* e altre opportunità. Si tratta di un'attività finalizzata a promuovere una sempre maggiore partecipazione, considerato il peso percentuale attribuito a VQR, TM e competitività nella ripartizione della quota premiale FFO, e particolarmente alcuni criteri e specifici indicatori di qualità della ricerca, come quello IRAS 3 relativo ai finanziamenti competitivi nazionali e internazionali per la ricerca;
- attività di sensibilizzazione di tutti gli afferenti al dArTe sull'importanza di incremento di alcuni indicatori relativi all'internazionalizzazione della ricerca, quali la partecipazione a bandi competitivi internazionali, bandi POR, conferenze internazionali storizzate con pubblicazione dei relativi *proceedings*, che costituiscono a tutti gli effetti prodotti sui quali misurare l'internazionalizzazione della ricerca stessa;
- attività di raccordo con l'Ufficio di Ricerca di Ateneo per chiedere un utile supporto da parte della struttura amministrativa nella fase di partecipazione ai bandi, nella formulazione e compilazione dei formulari, nella gestione dei progetti. Al riguardo il prof. Santini comunica che si farà promotore dell'iniziativa di contattare la dott.ssa Tortorella, mentre la prof.ssa Pultrone porterà la questione all'attenzione del PQA;
- con riferimento al punto precedente, se la risposta non sarà sufficientemente adeguata alle necessità del Dipartimento, considerata la difficoltà di individuare unità dedicata tra il personale TA del dArTe, si propone di valutare o un'ipotesi di condivisione di supporto amministrativo con il PAU, come suggerito dal prof. Colistra nell'ottica di razionalizzazione delle risorse umane, oppure la possibilità di prevedere figure non strutturate da contrattualizzare con parte della quota del 6% destinata al Dipartimento a seguito di progetti finanziati, come proposto dalla prof.ssa Nava. Relativamente al Sistema di Assicurazione di Qualità dell'Ateneo, è in ogni caso ritenuto indispensabile promuovere e rafforzare una più generale circolarità dei flussi di informazioni, rendendoli maggiormente trasparenti e tracciabili così come avviene nel sito del dArTe.

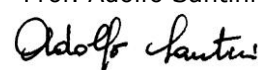
Alle ore 18:45, esaurita la discussione di tutti i punti all'o.d.g., il Presidente dichiara conclusa la seduta.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario verbalizzante
Prof.ssa Gabriella Pultrone



Il Presidente
Prof. Adolfo Santini



Partecipazione al Bando PRIN 2020 degli afferenti dArTe

Quadro sintetico_ Proposte in costruzione

Unità di ricerca locale (URL) /NOTE	Titolo/tema proposta	Nome degli afferenti dArTe presenti (URL) Coordinamento - C /Principal Investigator- PI	Partenariato Universitario (sedi)	Riferimento del PI della proposta
X	<i>acCUREacy Hidden Heritage to be revealed. Care, conservation and enhancement of unknown and lost Cultural Heritage through advanced digital documentation and data capturing</i>	Marinella Arena (C) (PA), Daniele Colistra (PA), Domenico Mediatì (RU)	1.Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Architettura DIDA C- Prof. Paola Puma 2.Politecnico di Milano, Dipartimento di Architettura, Ingegneria delle Costruzioni e Ambiente Costruito C - Prof. Cecilia Bolognesi 3.Università degli Studi di Salerno, Dipartimento di Ingegneria Civile/DICIV C- Prof. Barbara Messina; 4.Università degli Studi di Reggio Calabria – C - M. Arena	Prof. Federica Maietti (Dipartimento di Architettura, Università di Ferrara)
X	<i>Disabilitare</i>	Ettore Rocca (C) (PA), Ottavio Amaro (PA), Raffaella Campanella (RU), Marina Tornatora (PA)	1.Università Tor vergata (Roma), 2. Politecnico di Milano, 3.Università Sapienza (Roma), 4.Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria	Prof.Toni Griffero (Università Tor Vergata – M-fil04)
X	<i>Comunità, spazi fisici e attività da remoto: il contributo della visualità per una rimedializzazione sociale e culturale consapevole.</i>	Francesca Fatta (PI) (PO), Rosario Gianni Brandolino (PA); Sebastiano Nucifora (RU); Venera Paola Raffa (RU);	1.Università degli Studi di Genova - Marialinda Falcidieno; 2.Università degli Studi di Palermo - Francesco Maggio;	Prof.ssa Francesca Fatta (Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria)

		Alessandro Villari (RU)	3. <i>Università degli studi di Sassari</i> - Enrico Cicalò; 4. <i>Università degli Studi di Bolzano</i> - Alessandro Luigini	
X	<i>Dinamica dei ponti</i>	Adolfo Santini (PO), Alba Sofi (PA)	1. <i>Università di Messina</i> , <i>Università di Genova</i> , 2. <i>Università Enna "Kore"</i> , 3. <i>Università di Palermo</i> , 4. <i>Università "Mediterranea" di Reggio Calabria</i>	prof. Giuseppe Muscolino (Università di Messina)
X	<i>Flyng debris on building environment</i>	Martino Milardi (PA), Corrado Trombetta (PA)	1. <i>Politecnico di Milano</i> : Paolo Rigone, Angelo Lucchini, Enrico Mazzucchelli 2. <i>Università di Firenze</i> : Gianni Bartoli, Claudio Mannini, Tommaso Massai 3. <i>Università della Basilicata</i> : Antonello Pagliuca 4. <i>Università Mediterranea</i> : Martino Milardi, Corrado Trombetta	?
X	<i>La definizione di benchmark per l'integrazione dei criteri CAM, con un approccio LCA, all'interno di strumenti di policy locale, per le pubbliche amministrazioni</i>	Massimo Lauria (C) (PA), Francesca Giglio (RU), Consuelo Nava (RU)	1. <i>Sede Politecnico di Milano, Dipartimento abc Coordinamento Nazionale</i> : P.I. Monica Lavagna P.A. dip abc - componente Andrea Campioli P.O.; 2. <i>Sede Università degli Studi di Genova, dipartimento di Architettura e Design</i> : Referente Adriano Magliocco P.O. dipartimento di Architettura e Design	P.I. Monica Lavagna P.A. (dip. abc -Sede Politecnico di Milano)

			<p>componente: Chiara Piccardo; 3.Sede Università degli studi di Bologna, Dipartimento di Architettura: C - Ernesto Antonini P.O. Dipartimento di Architettura componente Jacopo Gaspari P.A.; 4.Sede Università Mediterranea, Dipartimento di Architettura e Territorio darTe; C -M.Lauria, F.Giglio, C.Nava</p>	
X	<p><i>Empty houses and widespread welcome. Recovering and reutilising the unused building asset as a key element for urban redevelopment and innovation</i></p>	<p>Adriano Paoella (c) (PA), Alberto De Capua (PA), Francesco Pastura (RU) + Valentina Palco, Lidia Errante (Assegniste), Ester Mussari, Francesca Sabatini, Giulia Freni (Dottorande), YourbanMob (Erika Fammartino, Gisella Giaimo, etc.).</p>	<p>1.Università Mediterranea: Adriano Paoella (c), Alberto De Capua, Francesco Pastura ...</p>	<p>Prof- Alberto Ziparo (Università di Firenze)</p>
X	<p><i>Ri-pensare ai borghi come paradigmi di sviluppo socio-culturale del "vivere lento" in una società post-pandemica. "Second life" dallo smart working al south working. (TITOLO FINALE DA DEFINIRE)</i></p>	<p>Gaetano Ginex (c) (PA), Giuseppina Foti (PA), Roberto Morabito (PA)+ Vincenzo Barrile (PA) (Ingegneria Diceam ICAR 06), Domenico Marino (PA) (PAU SECS-P/02 - Politica economica), Antonino Mazza Labocchetta (PA) (IUS/10 - Diritto amministrativo Dipartimento di</p>	<p>1. Università Degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria; 2. Università di Siracusa/Catania; 3. Università di Bari; 4. Università della Basilicata; 5. Università di Cosenza (UNICAL)</p>	<p>P.O. Università di Siracusa/Catania</p>

		Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane), Alfonso Picone Chiodo (PAU Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati		
X	WEL_COM (Welfare Community)	Francesca Moraci (c) (PO); Alessandra Barresi (RU), Gabriella Pultrone (RU) + (Domenico Passarelli, PAU; Marinella Giunta, DICEAM) + Università Enna Kore (Maurizio Errigo, RTD-A))	<i>1. Università Sapienza (Roma), 2. Università di Trento, 3. Università di Genova, 4. Università di Venezia, 5. Università degli Studi di Reggio Calabria Mediterranea</i>	Prof.ssa Laura Ricci (Sapienza, Roma)

SINTESI

N. proposte_ **9**

N. di afferenti dArTe coinvolti_ **n.28** (n. 3 PO; n. 15 PA; n. 10 RU)

Unità con PI_1 (prof.ssa F. Fatta)